

Medjugorje, 25 maggio 2022

*"Cari figli,
vi guardo e ringrazio Dio per ciascuno di voi,
perché Lui mi ha permesso di essere ancora con voi
per esortarvi alla santità.*

*Figlioli, la pace è disturbata e satana vuole
l'inquietudine.*

*Perciò la vostra preghiera sia ancora più forte
affinché si calmi ogni spirito impuro di divisione e
di guerra.*

*Siate costruttori di pace e portatori della gioia del
Risorto in voi ed attorno a voi affinché il bene vinca
in ogni uomo.*

Grazie per aver risposto alla mia chiamata."

Commento di Padre Livio di Radio Maria al messaggio del 25 maggio

Cari amici, **la pace incomincia dal proprio cuore**; la pace come "cessate il fuoco provvisorio", ovviamente non dura a lungo.

In questi giorni vedo che molti parlano di pace.

Allora mi è venuta in mente un'espressione del Diritto Romano: "opus iustitiae pax".

Come sapete i Romani erano i conquistatori del mondo usando la forza e la violenza, basti pensare per esempio alla croce che era un patibolo romano. Però i Romani hanno avuto un merito unico nella storia, perché hanno accompagnato la forza con il diritto. Nella guerra in Ucraina c'è un aggredito e c'è un aggressore, perché ci sia la pace va ricercata anche la giustizia.

È stato ricordato che il trattato di Versailles, al termine della prima guerra mondiale, fu estremamente punitivo nei confronti della Germania, creando i presupposti del nazismo e della seconda guerra mondiale.

Indubbiamente **la pace è un fatto interiore**, l'impostazione della Madonna è quella del Vangelo, è quella cristiana: **la pace è una realtà esistenziale che va vissuta** dalle persone, la pace **è una conquista personale, se non c'è la pace nei cuori, non c'è la pace nel mondo!**

La pace è frutto del combattimento spirituale e quindi prima di tutto è pace con Dio, poi è pace con se stessi e pace col prossimo, però poi ha bisogno di **essere solidificata nella società mediante la giustizia.**

Questo messaggio è molto più incoraggiante per noi rispetto all'inizio del messaggio del 25 aprile 2022: "**Vi guardo e vedo che siete persi**", anche se poi la seconda parte del messaggio era invece un'esortazione, un incoraggiamento materno ad andare avanti nel cammino spirituale, alla preparazione della Pentecoste.

Il messaggio è diviso in 3 parti.

La prima parte è il ringraziamento della Madonna.

La Madonna inizia con la stessa espressione: "**Vi guardo**", ma questa volta usa il metodo pedagogico dell'incoraggiamento e dice: "**ringrazio Dio per ciascuno di voi, perché Lui mi ha permesso di essere ancora con voi**", "*quindi grazie alla Sua infinita bontà, Io posso venire qui in mezzo a voi e accompagnarvi*", "**esortandovi alla santità**".

La Madonna inizia ringraziando Dio perché Le permette di **prenderci cura di noi**, di prenderci per mano e di guidarci lungo la via della santità **e di conseguenza noi ringraziamo la Madonna** che ha ottenuto da Dio, perché Lei chiede a Dio, il permesso di stare così tanto tempo in mezzo a noi **perché abbiamo bisogno**, perché siamo persi, siamo assaliti da satana sciolto dalle catene, quindi **la Sua presenza è necessaria**.

La Madonna, vedendoci in difficoltà, in balia del male che ci attacca dentro e fuori di noi e che sembra una potenza inarrestabile, Lei è qui, si prende cura di noi e ci guida con pazienza sulla via della santità.

La Madonna in questo tempo, in questa situazione nella quale ha detto: "**avete rifiutato la fede e la croce**", "**satana miete le anime**", come rimedio ci dice: "**seguitemi, io vi conduco lungo la via della santità**".

Il male si combatte col bene, il peccato si combatte con la santità, la menzogna si combatte con la verità, la vendetta si combatte con il perdono.

Questo è il combattimento spirituale! Per fare questo combattimento spirituale abbiamo bisogno di tanta preghiera e di tanta grazia, perché **è dentro di noi che il male cerca di sfondare**, cerca di prendere possesso, cerca di conquistarci.

Nella seconda parte del messaggio la Madonna mette in evidenza **la potenza di seduzione**, di aggressione del demonio: "**Figlioli, la pace è disturbata e satana vuole l'inquietudine**".

Siamo nel tempo in cui satana è sciolto dalle catene, nel messaggio del 25 febbraio la Madonna ha detto che **satana ha visitato la terra col suo potere di morte e di distruzione** e nel messaggio del 25 marzo ha detto che **da anni satana lotta per la guerra**, perché attraverso la guerra distrugge il mondo, e distrugge anche le anime perché **la guerra genera odio**.

Anche questa volta mette in evidenza **la presenza di satana**.

"Perciò la vostra preghiera sia ancora più forte affinché si calmi ogni spirito impuro di divisione e di guerra".

Satana lo devi combattere con le armi appropriate, che sono **la preghiera e il digiuno**. Gesù ha affrontato il maligno con la preghiera e col digiuno.

Se prevale lo spirito impuro di divisione e di guerra è perché **la nostra preghiera è più debole**, e allora la Madonna ci dice: "**accrescete la vostra preghiera, accrescete il bene che è in voi, accrescete la pace che è in voi, accrescete la santità che è in voi, perché diventi più forte dello spirito impuro di divisione e di guerra**".

Questa espressione "**di divisione e di guerra**" è molto interessante, perché **il male non è soltanto la guerra**, la guerra è la forma più distruttiva del male e la Madonna ha detto che satana vuol distruggere la nostra vita e il pianeta sul quale viviamo.

Però la Madonna parla di **spirito impuro di divisione e di guerra che c'è nei cuori, che c'è nelle famiglie, che c'è perfino nelle comunità religiose**, che c'è a tutti i livelli, tutti contro tutti.

Non riusciamo a vivere la tolleranza, **non riusciamo a vivere il perdono**.

Dobbiamo essere più forti dello spirito impuro, più forti nella guerra nella vita quotidiana, nei nostri rapporti umani, dove si è continuamente in lotta tutti contro tutti, basta leggere i giornali, difficilmente senti parole di pace, di perdono, di incoraggiamento, è sempre un'accusa, un voler prevalere, perché i cuori sono inquieti, sono agitati, c'è lo spirito di divisione.

Quindi da lì deve incominciare la bonifica, dai nostri rapporti umani è più facile vedere che **le divisioni vengono dal nostro cuore: parliamo male, insultiamo, mettiamo**

in cattiva luce, si vedono i frutti negativi dell'invidia, della gelosia, della prepotenza, dell'avidità ...

È tutta questa proliferazione del male che la Madonna ci invita a superare, non è soltanto la guerra, quello è l'aspetto massimo, ma è la guerra quotidiana che ci logora, che avvelena i cuori, che avvelena la vita.

Che differenza c'è tra **una vita in cui tu sei in pace con Dio**, con te stesso e con gli altri, e in **una vita in cui sei in agitazione**, arrabbiato, sei in guerra con Dio, con te stesso e con gli altri.

Sono 2 realtà esistenziali reali, la prima possiamo dire ti fa gustare la gioia della vita, la seconda ti fa dire "che vitaccia".

Questa è la seconda parte del messaggio.

La terza parte del messaggio, come sempre la Madonna fa, è un invito a portare la pace agli altri: "**siate costruttori di pace**",

è un **costruttore di pace chi è in pace con Dio, con se stesso e con gli altri**, è una persona retta, una persona giusta, è una persona sincera, è una persona veritiera,

"in voi ed attorno a voi affinché il bene vinca in ogni uomo", i costruttori di pace la costruiscono dentro di sé e la diffondono, è un'opera continua da fare.

Poi c'è l'altro invito bellissimo in questo tempo di Pasqua: "**siate portatori della gioia del Risorto**"; c'è la prospettiva del Cielo e nella prospettiva del Cielo è possibile aprirsi a Dio, alla sua grazia, al suo perdono e quindi **vivere la pace divina nel nostro cuore**.

La prospettiva del Cielo significa Cristo Risorto, **una vita senza Dio**, senza Cristo, è **una vita in cui satana fa quello che vuole**, ci mette gli uni contro gli altri e ci porta alla distruzione, non facciamoci illusioni, **se non ritorniamo a Dio** e ai Comandamenti **non ci sarà la pace nel mondo**.

Verrà un tempo in cui gli uomini ritorneranno a Dio e ai Comandamenti, ma dovranno essere scottati, perché pochi ascoltano i richiami, **pochi ascoltano gli inviti della Madonna**, saranno ascoltati molto di più quando invece si accorgeranno che il diavolo fa sul serio, lui ci vuole distruggere, allora forse apriremo i cuori, gli occhi e le orecchie.

Ecco i 3 punti del messaggio con cui la Madonna ci invita a **conquistare la pace dentro di noi**, nel combattimento spirituale quotidiano.

Cerchiamo di vivere il messaggio di questo mese, di vivere la salvezza, la gioia, la pace, l'amore. È un anticipo di Paradiso anche in questi tempi così difficili e poi quello che abbiamo nel cuore portiamolo agli altri.

Medjugorje, messaggio del 25 gennaio 1996:

"Cari figli, oggi vi invito a decidervi per la pace.

Pregate Dio di darvi la vera pace.

Vivete la pace nei vostri cuori e capirete, cari figli, che la pace è dono di Dio.

Cari figli, senza amore non potete vivere la pace.

Il frutto della pace è l'amore e il frutto dell'amore è il perdono.

Io sono con voi e vi invito tutti, figlioli, perché per prima cosa perdoniate in famiglia e allora sarete capaci di perdonare agli altri".